



UNIVERSITÀ DI PISA

Ipotesi di Contratto collettivo integrativo sulle risorse incrementalì per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo non dirigente dell'Università di Pisa

(Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art.1, comma 297, lett. b)

CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024, art. 81, comma 3 lett. t))

Il giorno 23 ottobre 2024 la delegazione di Parte Pubblica e la delegazione di Parte Sindacale hanno sottoscritto il Contratto collettivo integrativo sulle risorse incrementalì per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo non dirigente dell'Università di Pisa di cui all'art. 81, comma 3, lett. t) del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024

PREMESSE

- Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 art.1, comma 297 lett. b), come modificato dal D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito in Legge 10 agosto 2023, n. 112 che ha stabilito che il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è incrementato di "50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale";

- Visto il Decreto Ministeriale n. 581 del 24 giugno 2022 che ha stabilito che "Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2021" e ha assegnato all'Università di Pisa per l'anno 2022 l'importo complessivo di € 1.630.534, di cui il 50% destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo;

- Visto il Decreto Ministeriale n. 809 del 07 luglio 2023, che ha confermato lo stanziamento di "€ 50.000.000 per le finalità di cui all'art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n.234, come modificato dall'art. 5 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2022";

- Visto il Decreto Ministeriale n. 809 del 07 luglio 2023, che ha assegnato all'Università di Pisa per l'anno 2023 l'importo complessivo di € 1.619.137, di cui il 50% destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo;

- Visto il CCNL 2019/2021 del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18 gennaio 2024 che, all'art. 81, comma 3 lett. t), ha stabilito che sono oggetto di contrattazione integrativa "i criteri per l'assegnazione al



UNIVERSITÀ DI PISA

personale del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo”;

- Ritenuto prioritario valorizzare il contributo che il personale tecnico-amministrativo di Ateneo offre al pieno raggiungimento delle linee di indirizzo strategico definite dagli Organi di Governo;

- Considerato che tutto il personale tecnico amministrativo partecipa al raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, come fissati dall'Ateneo nei propri Piani Strategici Triennali;

- Considerato che, in merito, deve essere acquisita la certificazione preventiva del Collegio dei Revisori dei Conti relativa al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

tanto premesso, le Delegazioni trattanti stabiliscono quanto segue.

Articolo 1. Campo di applicazione e durata dell'accordo

1. Il presente accordo si applica al personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato e determinato dell'Università di Pisa in servizio nell'anno 2023. Sono esclusi il personale dirigente, il personale CEL, il personale tecnico amministrativo destinatario delle disposizioni di cui agli articoli 64, 65 e 66 del CCNL 2006/2009 del comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008 e il personale tecnologo a tempo determinato di cui all'art. 24 bis della Legge n. 240/2010.

2. Il presente accordo si applica con riferimento alle risorse stanziare nel Fondo di Finanziamento Ordinario a partire dall'anno 2022 e resta valido ed efficace fino alla sottoscrizione di un nuovo e diverso accordo in materia tra le Parti.

Articolo 2. Criteri di assegnazione delle risorse

1. Al fine di valutare l'apporto del personale al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, le parti concordano di prendere a riferimento il Piano Strategico, che è il documento di programmazione di Ateneo più alto, contenente gli obiettivi strategici, corredati da relativi indicatori e target. Tali obiettivi trovano una centrale filiera di attuazione nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), attraverso gli obiettivi operativi necessari (OPN), vocati alla attuazione di quelli strategici, rendicontati entro il 30 giugno di ogni anno nella relazione di rendicontazione del PIAO.

2. Il raggiungimento di più elevati obiettivi negli ambiti sopra indicati, per gli anni di riferimento delle risorse in esame, è conseguito se almeno il 50% degli OPN, certificati come indicato nel precedente periodo, risultano in linea con i target prefissati.

3. Le parti concordano di erogare annualmente tali risorse al personale tecnico amministrativo in servizio nell'anno di competenza delle risorse (eccezionalmente, per l'anno 2023, l'erogazione comprende anche l'assegnazione ministeriale dell'anno 2022) nel rispetto del limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo, sulla base dei seguenti criteri:

a) l'importo pro-capite verrà determinato rapportando le risorse destinate annualmente dal MUR all'Ateneo al numero degli aventi diritto effettivamente in servizio nell'anno di riferimento, considerando l'eventuale



UNIVERSITÀ DI PISA

presa di servizio/cessazione nel corso dell'anno e rapportando l'importo in base al numero di mesi lavorati, computando a tal fine le frazioni di mese superiori a quindici giorni; le eventuali somme non spese sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo;

b) non concorrono a determinare periodi utili le aspettative senza assegni, computando a tal fine le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

c) per il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità è ridotta nella stessa misura dell'orario di lavoro;

d) al dipendente in posizione di comando non è prevista l'erogazione dell'indennità;

e) le risorse in esame vengono ripartite al personale in base ai seguenti parametri:

- B: 0,925

- C: 0,95

- D: 0,975

- EP: 1

Articolo 3. Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente accordo acquisisce la sua efficacia dopo la certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e dopo l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'articolo 8, comma 8, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18 gennaio 2024 e dall'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pisa, 23 ottobre 2023

IL PRORETTORE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE

firmato Aldo Petrucci

IL COORDINATORE DELLA RSU

firmato Marco Billi

IL DIRETTORE GENERALE

firmato Rosario Di Bartolo

FLC CGIL

firmato Pasquale Cuomo



UNIVERSITÀ DI PISA

CISL FEDERAZIONE SCUOLA,
UNIVERSITA', RICERCA

per Massimo Cagnoni

firmato Ruggero Dell'Osso

SNALS CONFESAL

per Sandro Scatena

firmato Andrea Bianchi